

Comitato di indirizzo del Corso di Studio in Architettura
Verbale del 21 febbraio 2019

Il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Architettura c.u. è convocato il giorno 21 febbraio alle ore 12,00, presso l'Aula del Consiglio 'Emanuele Carreri'.

Presiede l'incontro il Presidente del Consiglio di Corso di Studio, prof. Cherubino Gambardella.

Funge da Segretario verbalizzante la prof. Fabrizia Ippolito.

Sono convocati i seguenti rappresentanti di parti sociali, che risultano per la presenza così come nello specifico:

Ordine degli Ingegneri Caserta: Ing. Federico De Chiara (federico.dechiara@gmail.com)

ANCE Caserta: Ing. Enrico Landolfi (e.landolfi@gruppolandolfi.it; enrico.landolfi@tin.it)

Ordine degli Architetti Napoli: Arch. Pio Crispino (p.crispino@awn.it)

Ordine degli Architetti Caserta: Arch. Maria Cristina Volpe (mariacristinavolpe10@gmail.com)

L'incontro inizia alle 12,15.

Il Presidente introduce l'incontro con i rappresentanti delle parti sociali presentandone gli scopi. L'alto numero di architetti in Italia e la crisi delle iscrizioni ai corsi di laurea in architettura connessa alla crisi del mercato delle costruzioni, insieme alla crescente domanda di ripristino del patrimonio esistente, sono le condizioni di partenza di un necessario rilancio dei corsi di laurea in architettura che tenga conto della trasformazione della professione. L'Università ha inoltre un ruolo importante per la crescita culturale del territorio. Su queste premesse si innesta la discussione.

L'arch. Maria Cristina Volpe, intervenuta per l'Ordine degli Architetti di Caserta, auspica un confronto sulla base della proposta formativa del Corso di Studio. Concorda con il Presidente nel parlare, più che di crisi, di trasformazione della professione, da cui emerge la necessità di nuove competenze. Informa che l'Ordine degli Architetti di Caserta ha istituito una Commissione dedicata all'interazione con l'Università.

Il Presidente ricorda che la formazione tradizionale era fondata sulla fiducia nel mercato del lavoro. Segnala la necessità di una formazione mirata a presentarsi adeguatamente sul mercato, con consapevolezza degli strumenti di comunicazione, ma anche delle esigenze della professione, dalla valutazione dei costi alla capacità di lavorare in collaborazione, componendo formazioni articolate che tengano insieme diverse competenze. Illustra le due anime del corso, che promuove insieme competenza progettuale e consapevolezza teorica.

L'Ordine degli Architetti di Napoli fa presenti alcune richieste di insegnamenti che possono agevolare l'ingresso nel mestiere. Innanzitutto l'insegnamento del BIM, la cui conoscenza è vicina ad essere obbligatoria per legge, che potrebbe essere introdotto nelle ore dedicate alle abilità informatiche; inoltre la formazione alla sicurezza, per la quale esistono in ogni caso corsi post-laurea.

L'arch. Maria Cristina Volpe, intervenuta per l'Ordine degli Architetti di Caserta, concorda con l'esigenza di formazione alla sicurezza, e aggiunge il Codice degli appalti, il rapporto con gli enti locali, la legislazione urbanistica ed edilizia tra le conoscenze utili alla professione di architetto. Ancora, la capacità di leggere i bandi di gara o i bandi per finanziamenti comunitari. Infine, le competenze legate alla questione ambientale.



L'ing. Enrico Landolfi, intervenuto per l'ANCE, segnala la necessità di una formazione seria sui temi della sicurezza, che sono spesso affrontati con leggerezza dai neolaureati e auspica una solida formazione post-laurea su questi temi. Concorda sull'utilità dell'apprendimento del BIM ed evidenzia alcune nuove tendenze del mercato da intercettare: il co-living, il co-working e l'architettura per la terza età, che pongono nuove domande di progettazione. Concorda con gli altri intervenuti sull'importanza di implementare la capacità di promozione e di integrazione delle competenze.

A partire dall'intervento dell'ing. Federico De Chiara, dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta, si discute del numero degli iscritti.

Il Presidente informa sull'andamento delle iscrizioni, che è in linea con la tendenza nazionale, e ribadisce la necessità di rivalutare il ruolo della professione in accordo tra Università e parti sociali.

L'ing. De Chiara segnala l'importanza della laurea quinquennale.

Si discute inoltre dei crediti formativi attribuiti dall'Ordine degli Architetti.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente propone che a questo facciano seguito altri incontri ed occasioni di confronto. Tutti gli intervenuti concordano sull'utilità di prossime iniziative condivise.

L'incontro si chiude alle ore 13,45.

Il Presidente
Prof. Arch. Cherubino Gambardella



Il Segretario
Prof. Arch. Fabrizia Ippolito
